



**PASTORALE DELLA VITA UMANA**

**Webinar 18 aprile 2024**

# **CONCLUSIONI**

**GABRIELLA GAMBINO**

**Sotto-Segretario Famiglia e Vita**

PER UNA PASTORALE DELLA VITA UMANA

WEBINAR 18 APRILE 2024

GABRIELLA GAMBINO

*CONCLUSIONI*

Per concludere, vorrei provare a definire alcuni punti essenziali, una sorta di bussola, affinché, a partire da oggi, si provi a dare forma in ogni Chiesa particolare ad una *concreta pastorale della vita umana*.

**Presupposti:**

- ✓ L'azione pastorale sottende sempre una *teologia pastorale*, ossia una riflessione sistematica di carattere pratico riferita alla vita.
- ✓ Nell'azione pastorale, la Chiesa esprime l'intervento continuato e premuroso di Dio nella storia di ciascuno.
- ✓ Il *Vangelo della vita* non è una semplice riflessione, anche se originale e profonda; è una realtà concreta e personale, perché consiste nell'annuncio della *persona stessa di Gesù*. Quest'aspetto non va dimenticato quando si deve difendere e proteggere ogni singola vita umana.
- ✓ La **persona umana** è il punto di contatto concreto tra la vita di ciascun uomo e la vita di Cristo. Per questo con l'espressione **vita umana** si intende ogni singola persona, che va sempre custodita, accolta, accompagnata.

**Caratteristiche dell'azione pastorale:**

- ✓ Deve essere **ecclesiale, pianificata, a medio-lungo termine, coordinata** tra i vari soggetti che la attuano, **trasversale** per integrare la formazione dei laici in ogni ambito pastorale su temi della vita urgenti, **coerente** con l'antropologia cristiana e il magistero.
- ✓ **Unitaria**, per tenere unite e integrate tra loro tutte le dimensioni della persona: biologica, morale, psicologica, spirituale, affettiva, intellettuale. Bisogna fare attenzione a non frammentare la persona nell'approccio formativo e nel discernimento, che si compiono nella pastorale.

- ✓ **Integrata**, affinché la formazione e la proposta teorica si esprimano in opere concrete di volontariato, ascolto, sostegno.
- ✓ **Inserita** in un dialogo all'interno della Chiesa, a livello universale (con organismi competenti della S. Sede/Dicasteri), a livello particolare (tra Conferenze Episcopali e tra Diocesi), con altre organizzazioni (Università, Associazioni, ecc.).
- ✓ **Fondata** sul **metodo prudentiale** (vedere, pensare, agire e generare); a partire da uno sguardo attento alla realtà per insegnare a discernere sui temi che riguardano la vita, per sviluppare **chiarezza di giudizio** nell'azione pastorale.
- ✓ **Attenta** alle varie fasi della vita umana e a quelle condizioni della vita sociale che sono motivo di disuguaglianza e ingiustizia.

### Formazione:

- ✓ Dialoghi, momenti formativi specializzati e interdisciplinari all'interno delle conferenze episcopali e delle Chiese particolari, per i pastori e i laici
- ✓ Seminari di studio per **sviluppare** a livello locale, con gli incaricati della pastorale, una Pastorale della Vita
- ✓ Lavorare in dialogo con parrocchie, scuole, famiglie, associazioni e movimenti per un lavoro condiviso per sviluppare la “cultura della vita”
- ✓ Dedicare specifica attenzione alla formazione dei genitori e insegnanti
- ✓ Creare **servizi di ascolto e accompagnamento** sui temi identificati come urgenti nelle realtà locali, a livello capillare
- ✓ Attingere alle risorse formative degli istituti per la Famiglia delle **Università** cattoliche che aderiscono al *Family Global Compact* e all'antropologia cristiana e suggerire loro corsi di formazione secondo le esigenze della pastorale locale
- ✓ Promuovere un impegno nella **pastorale dell'infanzia** nelle parrocchie e diocesi: è urgente cominciare a formare i bambini al valore della vita umana con esperienze e momenti formativi al di là del catechismo. Serve **creatività pastorale** per formare i bambini con modalità e linguaggi adeguati.

Non scoraggiamoci di fronte alla secolarizzazione, al venir meno dei valori cristiani, alle leggi che in ogni paese del mondo legittimano la soppressione della vita. Ad ogni nuova generazione è dato di conoscere la verità sul valore inestimabile di ogni vita umana.

Lasciamo da parte pensieri del tipo “non si può fare”, non abbiamo le forze; ricordiamoci che “l’ottimo è nemico del buono”, siamo propositivi, piuttosto che aspettare il momento perfetto che non giungerà mai. Ci sono vite che attendono il vostro aiuto, famiglie che hanno bisogno di voi adesso.

Non vogliamo lavorare su concetti astratti, perché la vita che siamo chiamati a promuovere e difendere non è un concetto, ma si manifesta sempre in una persona in carne ed ossa: un bambino concepito, un povero sul bordo di una strada, un malato solo e sconfortato, una donna abusata.

Ogni uomo è chiamato da Dio a godere della pienezza della vita ed è affidato alla sollecitudine materna della Chiesa. Vi esorto ad agire sul piano culturale ed educativo per **illuminare le coscienze**, perché siano capaci di cogliere il significato che si cela dietro ad ogni persona debole, piccola, sola, o fragile. Ogni vita umana, unica ed irripetibile, costituisce un valore inestimabile da annunciare ed una chiamata alla solidarietà e all’amore fraterno per l’intera famiglia umana. Perciò, con San Giovanni Paolo II, ricordiamo al mondo l’appello che egli ha rivolto a tutti noi quasi trenta anni fa: rispetta, difendi, ama e servi la vita, ogni vita umana! (*Evangelium Vitae* 5).